

Luigi Ademollo

( Milano, 30 aprile 1764 – Firenze, 11 febbraio 1849 )

Di origine di Varese, nacque a Milano e giovanissimo si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove insegnavano, il Traballese, l'Albertoli e il Permarini. Lasciata Milano nel 1783, passò per brevissimo tempo in Piemonte ed arrivò nel medesimo anno a Roma dove lavorò come pittore. Dal 1788 fu attivo anche Firenze per eseguire nel 1789 decorazioni nel Teatro della Pergola; ma continuò a lavorare pure a Roma, alternando la sua presenza in entrambe le città. Sempre nel 1789 fu nominato Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nel 1792 sposò a Roma la ferrarese Magherita Cimbali, da cui ebbe numerose figli tra i quali Agostino Ademollo. Lavorò molto a Roma affrescando palazzi, ville e chiese. Ebbe un considerevole successo grazie alle sue capacità di decoratore, eseguì lavori anche a Palazzo Pitti e alla Basilica delle Santissima Annunziata, nei palazzi Piucci e Capponi, lavorando anche per chiese nel bergamasco e nel bresciano, a Lucca, Livorno, Pisa, Siena. Nel Granducato di Toscana, a Livorno eseguì le decorazioni neoclassiche del Teatro San Marco, andate perdute durante i bombardamenti aerei della seconda guerra mondiale; si interessò anche alla realizzazione degli affreschi per la chiesa di Santa Caterina, ma la sua proposta, ritenuta troppo costosa, fu rifiutata. Sempre a causa dei medesimi eventi bellici, sono andati perduti gli affreschi eseguiti nella Cappella della Concezione, nel Duomo di Livorno. Ad Arezzo eseguì affreschi con scene del Vecchio e Nuovo Testamento.

A Monte San Savino nella Chiesa della Compagnia del Suffragio eseguì nel 1821 il ciclo pittorico che lo decora, raffigurante la Deposizione della Croce con la Santissima Trinità e angeli e Scene del Nuovo Testamento nelle pareti laterali e nelle volte.

Si dedicò oltre che all'affresco, al disegno, alla tempera, al dipinto ad olio ed all'acquaforte.

Morì a Firenze l'11 febbraio 1849.

### **Bibliografia**

G. Mellini, Apertura per Luigi Ademollo, in "Arte illustrata" 57, 1974